



## IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università Telematica *e-Campus* e successive modificazioni;
- VISTO il proprio decreto n. 372/14 del 19 dicembre 2014;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2016;

## D E C R E T A

l'attivazione del Centro di Ricerca, centro di ricerca sui Sistemi Informativi Adattativi (CERSIA), come da regolamento in allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Delibera altresì la nomina del Prof. Riccardo Botteri a Direttore del Centro.

Dato a Novedrate, 19 dicembre 2016  
D.R. n. 233/16

Il Rettore  
Prof. Enzo Siviero

## **Regolamento del Centro di Ricerca sui Sistemi Informativi Adattativi (CERSIA)**

### **Art. 1 – COSTITUZIONE**

E' istituito presso l'Università Telematica e-Campus un centro di ricerca interfacoltà denominato "Centro di Ricerca sui Sistemi Informativi Adattativi", d'ora in poi "CeRSIA".o "Centro".

Il Centro ha sede in Cerbara – Città di Castello (PG) e le attività del Centro saranno svolte anche presso le sedi dell'Università eCampus, nonché in altre sedi (Università e Istituti di Ricerca) convenzionate.

Il Centro è costituito per la durata di 3 anni rinnovabile con delibera del CDA per pari periodi triennali.

Il regime di gestione amministrativo-contabile del Centro è quello relativo alle strutture a gestione autonoma, nelle forme stabilite dal regolamento d'Ateneo.

### **Art. 2 – FINALITA' E COMPITI**

Le finalità del CeRSIA sono:

- a) creare una cultura informatica, diffondendo la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- b) promuovere e organizzare attività formative rivolte a studenti, lavoratori, professionisti o comunque a tutti coloro che necessitano di competenze informatiche nell'ambito della propria attività di studio, di lavoro o nel tempo libero;
- c) organizzare convegni e seminari riguardanti l'Information Technology;
- d) realizzare prodotti e fornire servizi in collaborazione con enti pubblici e privati collegati a progetti ed attività realizzati in ambito nazionale ed internazionale;
- e) promuovere attività di ricerca, valutazione e sperimentazione nell'ambito del software e hardware per l'utilizzo dell'informatica nella didattica (online e onsite). In particolare, la ricerca è focalizzata su tre aree tematiche: la prima è legata a forme innovative di ambienti collaborativi in cui l'IT ha il potenziale per influenzare la dinamica dei sistemi adattativi complessi, innanzitutto in relazione ai sistemi per l'e-learning; la seconda è legata ai processi di apprendimento organizzativo e di sviluppo delle capacità umane; la terza si riferisce a modelli di governance, metodi e strumenti in relazione con l'evoluzione di nuove soluzioni IT per università, enti e aziende commerciali. I Sistemi Informativi in questi settori sono visti come reti di agenti potenziate ed interagenti con le infrastrutture informatiche esistenti, ma sono anche necessari nuovi modelli, metodi e strumenti per guidare la nascita di comportamenti desiderati degli individui, delle comunità e delle organizzazioni sia in ambito didattico che in altri contesti specifici (sociale, commerciale, industriale, ecc.);
- f) realizzare strumenti e sperimentare metodologie per la formazione a distanza (FAD ) e la relativa certificazione dei dati generati nell'utilizzo dei sistemi;
- g) svolgere ogni altra attività collegata o di supporto alle precedenti.

I compiti del CeRSIA sono:

- a) la gestione in continuità ed efficienza dei Sistemi Informativi e del Portale di Ateneo esistenti, garantendo la continuità di servizio delle applicazioni informatiche e telematiche di importanza critica per l'Ateneo e lo sviluppo delle applicazioni e infrastrutture di calcolo;
- b) la gestione tecnica di infrastrutture di rete, garantendo i servizi infrastrutturali strategici di trasporto delle informazioni nella loro continuità di servizio, nella omogeneità ed aggiornamento delle soluzioni tecnologiche, nel livello di sicurezza, nell'efficienza complessiva;
- c) il coordinamento, il controllo e la gestione di nuovi sistemi informativi adattativi e dell'outsourcing correlato;
- d) il controllo di gestione e la razionalizzazione dei costi di Information and Communication Technology (I.C.T.) di Ateneo, tra cui la scelta, l'acquisizione e la gestione, in collaborazione con i diretti interessati, di programmi applicativi di interesse comune a più utenti;
- e) il supporto tecnologico all'innovazione e alla Commissione Didattica Permanente;
- f) la gestione tecnica del Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo (incluse banche dati e archivi digitali);
- g) il supporto ai servizi destinati alla didattica, alla ricerca, all'amministrazione, tra cui l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con i diretti interessati, di basi di dati di interesse comune a più strutture di Ateneo;
- h) la ricerca e la gestione di rapporti di partenariato con altre Università, Enti pubblici e aziende private, sia nazionali che internazionali, nei settori di interesse dell'Informatica e Telematica, per finanziare le tutte le attività del Centro, ponendosi anche l'obiettivo di contribuire alla sostenibilità economica dell'Ateneo;
- i) la collaborazione con le strutture centrali e/o periferiche dell'Ateneo per individuare e realizzare soluzioni tecnologiche e organizzative che favoriscano il miglioramento dei processi organizzativi, e di condivisione e comunicazione di informazioni all'interno dell'Ateneo;
- l) l'incentivazione del maggior utilizzo possibile di software aperto;
- m) la promozione, di concerto con i servizi addetti alla formazione, della formazione professionale, della qualificazione e dell'aggiornamento delle risorse umane addette, sia presso il Centro che presso le altre strutture di Ateneo, all'applicazione delle tecnologie informatiche e/o telematiche;
- n) la promozione delle attività di coordinamento e di indirizzo del personale tecnico-informatico all'interno di progetti informatici di Ateneo e/o di interesse di specifiche strutture;
- o) l'erogazione di un servizio di consulenza tecnica per lo sviluppo di progetti di particolare complessità da parte delle strutture dell'Ateneo.

### **Art. 3 – ORGANI**

Gli organi del centro sono:

- 1) il Direttore del Centro;
- 2) il Comitato Scientifico.

La cessazione anticipata della carica, per qualsiasi motivo, di un rappresentante degli organi del Centro non pregiudica la durata ordinaria dell'organo stesso.

### **Art. 4 – ADERENTI AL CENTRO**

Al Centro possono far richiesta di afferenza:

1. professori e ricercatori dell'Università e-Campus interessati alle aree tematiche e/o operative del Centro;
2. professori e ricercatori di altre Università italiane e straniere e di Istituzioni universitarie internazionali interessati alle aree tematiche e/o di operatività del Centro;
3. ricercatori che operano presso Istituzioni ed Enti di ricerca italiani, stranieri e internazionali e che svolgono la propria attività di ricerca negli ambiti scientifici di interesse del Centro;
4. esperti di chiara fama negli ambiti di interesse e/o di attività del Centro.

Le richieste di afferenza, corredate da curriculum dettagliato segnalante le competenze dei richiedenti, vengono valutate e, conseguentemente, autorizzate o respinte – se del caso anche con l'ausilio del Comitato Scientifico – dal Direttore del Centro.

### **ART. 5 – DIRETTORE**

Il Direttore del Centro è nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, previa indicazione non vincolante dei membri del gruppo di aderenti al Centro, dura in carica un triennio ed è rinnovabile.

Il Direttore può individuare uno o più Vicari all'interno del gruppo di soggetti aderenti al Centro ed uno o più soggetti delegati a farsi carico di specifiche attività connesse alla declinazione attuativa delle iniziative del Centro.

In relazione allo svolgimento delle attività di cui al successivo Art. 2, il Direttore provvede all'individuazione – se del caso avvalendosi del parere del Comitato Scientifico – dei gruppi di progetto -coinvolgenti prioritariamente i soggetti di cui all'Art. 4- per lo svolgimento delle iniziative, progetti ed attività di volta in volta proposte e/o realizzate dal Centro.

All'inizio di ogni anno di attività, il Direttore del Centro presenta al Consiglio di Amministrazione un programma dettagliato delle ricerche e delle attività ipotizzabili, unitamente ad un piano preventivo di utilizzazione dei fondi.

Il Direttore è tenuto a trasmettere una relazione annuale sull'attività svolta, sul budget previsionale ed un bilancio consuntivo dell'anno precedente.

## **ART. 6 – COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Scientifico ha la funzione di collaborazione e sostegno agli incarichi del Direttore, con pareri di carattere tecnico-scientifico e/o professionali.

Il Comitato scientifico si renderà sempre disponibile ad ogni forma di collaborazione allo svolgimento delle attività e delle iniziative svolte dal Centro.

In sede di istituzione il Comitato Scientifico è così composto:

- Prof. Riccardo Botteri (Direttore)
- Prof. Paolo Giovannoni
- Prof. Maurizio Pasquetti
- Prof. Luca Brusati
- Prof. Gianfilippo Clemente
- Sig. Paolo Pasticci
- Sig. Emanuele Massi
- Sig. Andrea Peretti

Integrazioni o variazioni nella composizione del Comitato Scientifico sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su richiesta motivata da parte del Direttore del Centro.

Il Comitato Scientifico ha il compito di:

- approvare le linee strategiche e gli obiettivi di sviluppo per il Centro;
- approvare i progetti di innovazione aventi particolare rilevanza;
- effettuare un efficace raccordo tra il Centro e le strutture periferiche;
- verificare annualmente l'attuazione e la proposizione degli obiettivi di sviluppo perseguiti dal Centro nell'ambito delle linee strategiche adottate come previsto dai Regolamenti di Ateneo;
- stabilire i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi a disposizione del Centro;
- autorizzare gli impegni di spesa quando eccedano i limiti di delega previsti dai regolamenti;
- approvare le richieste di finanziamento e il piano generale delle attività secondo quanto stabilito dal relativo Regolamento di Ateneo;
- approvare le relazioni, il bilancio preventivo annuale e pluriennale, le relative variazioni e il conto consuntivo secondo quanto stabilito dal relativo Regolamento di Ateneo;
- proporre al Consiglio di Amministrazione il Regolamento interno del Centro;
- svolgere le funzioni consultive e propositive nei confronti degli organi di governo dell'Ateneo in materia di I.C.T.;
- istituire Gruppi di lavoro con mandato a termine su tematiche specifiche, composti da esperti in materia.

Il Comitato Scientifico dura in carica tre anni.

## **Art. 7 – RISORSE**

Costituiscono entrate del bilancio del Centro:

- a. l'assegnazione per le proprie attività istituzionali;
- b. le assegnazioni per acquisto di attrezzature, apparati e servizi;

- c. le assegnazioni straordinarie collegate a progetti di innovazione specifici;
- d. i contributi di enti e privati;
- e. i finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- f. le quote di proventi per prestazioni a pagamento;
- g. i rimborsi da parte di servizi e strutture dell'Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso;
- h. ogni altro fondo specificatamente destinato, per legge o per disposizione del Consiglio di Amministrazione, all'attività del Centro.

#### **Art. 8 – SCIOGLIMENTO DEL CENTRO**

Lo scioglimento del Centro avviene:

- allo spirare del periodo indicato nell'art. 1 del presente regolamento ovvero dei periodi di proroga deliberati dal CDA,;
- in qualsiasi momento, previa delibera del CDA.

#### **Art. 9 – GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

La gestione amministrativo-contabile del Centro è disciplinata dalle disposizioni di cui al Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in quanto applicabili, mentre la vigilanza e il controllo delle risorse gestite è demandata ai competenti organi dell'Ateneo.

#### **Art. 10 – NORME TRANSITORIE E FINALI**

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte e successivamente approvate con delibera del CDA dell'Università e-Campus. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento, trovano applicazione i Regolamenti e lo Statuto dell'Ateneo.